



Municipio, 6850 Mendrisio

Municipio  
Via Municipio 13  
CH-6850 Mendrisio  
  
058 688 31 10  
cancelleria@mendrisio.ch  
mendrisio.ch  
MR/mcar

Egregio Signor  
Tiziano Fontana  
Via al Dosso 7  
6850 Mendrisio

9 dicembre 2016

**Risposta  
del Municipio di Mendrisio**

Interrogazione del 21 settembre 2016

Titolo **Risolvere i deficit idraulici, ecologici e di fruizione lungo il fiume Laveggio in una prospettiva sovracomunale**

In relazione all'interrogazione citata a margine, lo scrivente Municipio si pregia osservare quanto segue:

**1. Per quale motivo il Municipio di Mendrisio ha ritenuto opportuno non essere parte attiva nello studio promosso dal Comune di Riva San Vitale e dal Dipartimento del territorio e che coinvolge l'asta del Laveggio, dalla confluenza con il Morée fino alla foce?**

Il progetto preliminare è stato avviato dal Municipio di Riva San Vitale, al fine di trovare delle soluzioni in merito ai potenziali pericoli di alluvionamento generati dal fiume Laveggio sulla tratta finale di quest'ultimo. A tal proposito è stata richiesta la partecipazione degli enti locali interessati per trovare soluzioni condivise.

Si evidenzia che il territorio interessato da un rischio di pericolo medio di alluvionamento è situato sulle zone agricole di Mendrisio e di Riva San Vitale, mentre quello interessato da un rischio di pericolo basso/residuo si trova quasi esclusivamente sulla zona edificabile di Riva San Vitale. Su quest'ultima l'Ufficio Corsi d'Acqua (UCA) segnala che non ci sono situazioni acute che giustificano degli interventi urgenti (vedi Piano delle zone soggette a pericolo PZP approvato dal CdS con ris. n. 7062 del 20 dicembre 2011).

Si rileva che le misure atte a ridurre gli effetti delle piene hanno un raggio d'azione locale. Infatti, nei periodi di concentrazione, esse servono a tagliare le punte che si formano a monte con un effetto riscontrabile solo immediatamente dopo, ma non diminuiscono la portata complessiva delle acque a centinaia di metri più a valle. Conseguentemente gli approfondimenti relativi al territorio di Riva San Vitale porteranno a delle misure adottabili unicamente in loco, in quanto quelle puntuali adottabili sul territorio di Mendrisio non potrebbero arrecare alcun beneficio al territorio di Riva San Vitale.

Il Municipio di Mendrisio, in considerazione di quanto sopra, ha quindi deciso di partecipare unicamente in forma di auditore nello studio, ritenendo di essere coinvolto solo marginalmente rispetto al Comune di Riva San Vitale.

A titolo abbondanziale si ricorda che gli approfondimenti necessari per il territorio della Città di Mendrisio, in base al Piano dei territori soggetti a pericoli naturali del fiume Laveggio e approvato dal Consiglio di Stato nel 2011, sono in parte già avvenuti.

Tali approfondimenti hanno riguardato per il momento la tratta del fiume Laveggio in zona Valera (in corrispondenza della zona artigianale di Ligornetto), così come il comparto in zona Tana in collaborazione con USTRA (ripristino e valorizzazione dell'area compromessa dalle rampe autostradali).

- 2. Non è opportuno, considerati gli interessi in gioco – idraulici, naturalistici, paesaggistici – che il Comune di Mendrisio adotti un'ottica sovracomunale, se non regionale, per risolvere i riconosciuti problemi di esondazione non solo a Genestrerio ma anche a valle, dalla confluenza del Morée sino alla foce? Non ritiene il Municipio di Mendrisio che sia necessario cogliere l'opportunità di promuovere, in collaborazione con Riva San Vitale, un progetto di più ampio respiro, integrando anche la tratta terminale del Morée?**

Il progetto ha progressivamente assunto un'importanza maggiore in quanto sono stati considerati importanti aspetti paesaggistici e naturalistici, che ovviamente ora devono essere considerati su scala regionale.

In tal senso il Municipio ha già sottoscritto la dichiarazione d'impegno per le misure contenute nel Programma d'agglomerato (PAM3) di sua competenza territoriale e in particolare per quanto riguarda l'area di svago di prossimità Parco Laveggio.

Il Municipio ipotizza quindi un suo possibile coinvolgimento diretto, in particolare per gli interventi legati alla messa in valore dell'asse del Laveggio, al miglioramento della percorribilità e alla messa in sicurezza della mobilità lenta, nonché per gli interventi legati alla gestione e manutenzione della vegetazione.

- 3. Il previsto intervento nel comparto di San Martino – anello stradale in zona Fox Town – comporta anche la costruzione di due nuovi ponti: il loro inserimento è stato valutato in considerazione dei risultati della Pianificazione strategica cantonale sulle rivitalizzazioni dei corsi d'acqua, allestita dal Dipartimento del territorio?**

Il comparto è già oggetto di un mandato di studio per l'elaborazione di un Masterplan, commissionato dal Municipio e seguito dai competenti uffici cantonali.

Si tratta di cogliere l'occasione della realizzazione dell'anello stradale di San Martino per riqualificare il comparto, valorizzare e ridefinire i percorsi e collegamenti pedonali in relazione alla Città e alla nuova fermata TILO e soprattutto riqualificare e mettere in valore l'asse del Morée.

In particolare si ipotizza, attraverso la sistemazione del percorso ciclabile regionale sull'argine destro del fiume, di rivitalizzare il corso d'acqua.

Anche in questo caso il principio di una pista ciclabile sul fiume Morée è stato condiviso preliminarmente dai competenti uffici cantonali, con i quali verranno svolti gli approfondimenti progettuali.

**In caso affermativo, il Municipio come intende procedere? Quali sono gli interventi previsti lungo il Morée?**

Come già indicato al punto precedente il Municipio si è impegnato a fare da capofila degli approfondimenti per la realizzazione del percorso ciclabile lungo il fiume Morée che mettono in gioco soprattutto aspetti di rinaturazione e fruizione del fiume, sempre con il coordinamento del già citato Masterplan.

Si rileva che, come richiesto espressamente dal Cantone (Sezione della Mobilità), verrà assicurato preliminarmente il nuovo collegamento ciclabile regionale (percorso oggi inesistente) se possibile già con la messa in esercizio del nuovo anello stradale.

**In caso negativo, non ritiene il Municipio di correre inutili rischi finanziari a causa delle probabili opposizioni o dell'eventualità di dover rifare i ponti previsti dal progetto dell'anello stradale a causa della loro incompatibilità con la Pianificazione strategica cantonale sulle rivitalizzazioni dei corsi d'acqua 2014?**

Si richiamano le risposte ai punti precedenti.

Grazie alle prime indicazioni del Masterplan e alle impostazioni progettuali preliminari relative alla pista ciclabile e valorizzazione del fiume discusse e concordate con i competenti uffici cantonali, si conferma che la realizzazione dei due ponti (che sostituiscono comunque due ponti in beton già esistenti) è perfettamente compatibile con i progetti futuri di cui sopra.

Sperando di avere evaso esaurientemente la richiesta, cogliamo l'occasione per porgere distinti saluti, unitamente ai migliori auguri per le prossime Festività.

**Per il Municipio**

Lic. oec. HSG Carlo Croci  
Sindaco

Lic. rer. pol. Massimo Demenga  
Segretario

*Il tempo impiegato per l'elaborazione della presente risposta ammonta complessivamente a 2 ore lavorative.*

Copia:

Dicastero Pianificazione / UTC

Dicastero Costruzioni / UTC